



COMUNE DI BARDONECCHIA
Città Metropolitana di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Piergiacomo Tibaldi

PG.

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	10
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	11
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	12
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	13
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	13
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	18
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	20
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	20
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	21
6.8. <i>Nota integrativa</i>	21
6.9 Revisione della Spesa	21
6.9.1 Spending review informatica	21
6.9.2 Spending review risorse statali	22
6.9.3 Conguaglio fondi covid	23
7. VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI	23
7.1 <i>Entrate</i>	23
7.1.1. <i>Entrate da fiscalità locale</i>	23
7.1.2. <i>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria</i>	25
7.1.3. <i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	26
7.1.4 <i>Proventi dei beni dell'ente</i>	27
7.1.4. <i>Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni</i>	27
7.1.5. <i>Canone unico patrimoniale</i>	28
7.1.6. <i>Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni</i>	28
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	28

7.2.1 Spese di personale	29
7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)	30
7.3. Spese in conto capitale	30
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	35
8.1. Fondo di riserva di competenza	35
8.2. Fondo di riserva di cassa	36
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	36
8.4. Fondi per spese potenziali	37
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	38
9. INDEBITAMENTO	38
10. ORGANISMI PARTECIPATI	40
11. PNRR	42
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	43
13. CONCLUSIONI	45

Comune di Bardonecchia

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4_2024_OdR del 4 marzo 2024

Oggetto: Parere dell'O.d.R. sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2024 - 2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale Parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Bardonecchia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 4 marzo 2024

IL REVISORE DEI CONTI


Dott. Piergiacomo Tibaldi

1. PREMESSA

Il **sottoscritto** Piergiacomo Tibaldi, Revisore dei conti del Comune di Bardonecchia **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 25.05.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato depositato in data 26.02.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 20.02.2024 con delibera n. 29, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 16.02.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bardonecchia registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 3034 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione richiama il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 per il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL è stato differito al **15 marzo 2024**. La Commissione Arconet in data 28 dicembre 2023, come da intese intercorse in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 21 dicembre 2023, ha pubblicato la FAQ n. 54 nella quale si chiarisce che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione, nel caso di approvazione del bilancio di previsione entro il 15 marzo 2024 ha verificato che l'Ente **ha riprogrammato** le fasi del processo di predisposizione e approvazione del bilancio, se ancora non svolte alla data del provvedimento o della legge che ha disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio (principio 4/1, punto 9.3.6).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla
Parere dell'Organo di revisione sulla Proposta di Bilancio di previsione 2024-2026



base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUPS ha espresso parere con verbale n. 3 del 7 marzo 2024 attestando la sua *coerenza, attendibilità e congruità*.

L'Organo di revisione ha verificato che **la nota di aggiornamento al DUPS** contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 19.12.2023: *"Adozione del programma triennale 2024/2026 dei lavori pubblici, del programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ai sensi dell'art. 37 e dell'allegato I.5 del d.lgs. n. 36/2023"* ed è contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP semplificato, che sarà oggetto di apposita delibera di approvazione;

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR (rif. Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 19.12.2023 con la quale è stato adottato autonomamente ed è contenuto con modifiche, nella Nota di aggiornamento al DUP semplificato, che sarà oggetto di apposita delibera di approvazione;

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori ad euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 28 del 20.02.2024, ad oggetto: "D.L. 25/06/2008, n.112 - art. 58: Individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione – anno 2024", indicando l'immobile da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, che sarà approvato dal Consiglio comunale dell'11 marzo 2024 con apposita deliberazione:

SCHEDA TERRENI N. 01: Terreno comunale con superficie pari a 50 mq sito in Via Ceresa nei pressi del Campo da Calcio e censito C.T., Sez. A, Foglio 26, mappale n. 623 parte. Su tale terreno insiste una stazione radiobase per la rete di telefonia mobile. Si prevede per tale area il mantenimento della destinazione a impianto tecnologico radio per telecomunicazioni.

L'Organo di revisione, pertanto prende atto della deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 20.02.2024, propedeutica alla redazione ed alla approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni previste dall'art. 58 del sopracitato D.L. n. 112/2008, che conferma i Piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativi agli anni precedenti approvati dal Consiglio Comunale, per quanto non modificato dal medesimo atto.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'Organo di revisione ricorda che:

1) La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

2) In tema di programmazione dei fabbisogni di personale, l'Organo di revisione deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di

revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO, i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto perché risulta pari a zero;

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUPS dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nel DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 02.05.2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 02.05.2023 con verbale n. 7 /2023

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.546.007,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 964.537,53
b) Fondi accantonati	€ 1.768.618,49
c) Fondi destinati ad investimento	€ 288.140,78
d) Fondi liberi	€ 524.710,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 3.546.007,08

di cui **applicato** all'esercizio 2023 per un totale di euro 1.711.417,00 così dettagliato:

- Quote accantonate euro 0,00

- Quote vincolate euro 925.049,78.
- Quote destinate agli investimenti euro 288.140,78
- Quote disponibili euro 498.226,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di congruaggio forniti con Decreto interministeriale 08.02.2024 – allegato C.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente risulta *"in deficit finale"*: pertanto, il Ministero dell'Interno, provvederà ad erogare, in quote costanti entro il 30 aprile di ciascun anno nel quadriennio 2024-2027, quanto dovuto.

In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge 213/2023 e dal Decreto Interministeriale 8 febbraio 2024 sulla definizione del congruaggio finale dei Fondi Covid-19, l'Organo di revisione, nel caso di deficit, ha verificato che l'Ente **ha adeguato** le previsioni di bilancio 2024-2026 tenuto conto della erogazione in quote costanti per euro 16.004,00 per le annualità 2024-2025-2026-2027.

Per quanto riguarda i ritorsi specifici di spesa l'Ente **non ha segnalato** eventuali errori rilevati sui dati riportati nella Tabella allegata al Decreto Interministeriale entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale, mediante la trasmissione dell'attestazione, sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione secondo il prospetto allegato al Decreto.

L'Organo di revisione ricorda che gli enti locali in sede di rendiconto 2023 procedono ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze delle Tabelle di cui agli Allegati C, D, E ed F del citato Decreto, mentre le risorse di cui all'articolo 112 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 non utilizzate e vincolate nel risultato di amministrazione, sono svincolate e confluiscono nella lettera e) del medesimo risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Il Comune di Bardonecchia non è un Ente in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ 64.937,96	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.061.400,00	€ 6.736.855,46	€ 6.674.386,53	€ 6.652.400,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.201.450,63	€ 1.308.770,16	€ 1.128.034,16	€ 765.034,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.724.438,21	€ 1.791.138,31	€ 1.756.128,00	€ 1.736.128,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.110.889,98	€ 2.657.750,52	€ 665.000,00	€ 665.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.488.986,91	€ 2.352.500,00	€ 2.352.500,00	€ 2.352.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 16.587.165,73	€ 16.911.952,41	€ 12.576.048,69	€ 12.171.062,16

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 12.007.892,42	€ 9.874.582,34	€ 9.541.295,75	€ 9.135.169,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.824.171,62	€ 2.564.149,76	€ 639.000,00	€ 639.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti *	€ 140.270,61	€ 120.720,31	€ 43.252,94	€ 44.392,66
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.488.986,91	€ 2.352.500,00	€ 2.352.500,00	€ 2.352.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 19.461.321,56	€ 16.911.952,41	€ 12.576.048,69	€ 12.171.062,16

* il titolo 4 Rimborso di prestiti, prevede anche la quota del 10% alienazioni pari ad euro 36.030,00, mentre la quota capitale per rimborso prestiti per il pagamento delle quote di ammortamento è pari ad euro 84.690,31.

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 64.937,96
FPV di parte corrente applicato	€ 11.758,72
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 53.179,24
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 64.937,96
FPV corrente:	€ 11.758,72
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 11.758,72
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 53.179,24
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 53.179,24
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 2.780,72
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 8.978,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 11.758,72
Entrata in conto capitale	€ 53.179,24
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 53.179,24
TOTALE	€ 64.937,96

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.814.871,92			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		11.758,72	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.836.763,93	9.558.548,69	9.153.562,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.874.582,34	9.541.295,75	9.135.169,50
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			179.913,10	163.794,10	163.794,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		120.720,31	43.252,94	44.392,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			36.030,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-146.780,00	-26.000,00	-26.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		146.780,00	26.000,00	26.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			36.030,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o	(-)		0,00	0,00	0,00



dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		53.179,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.657.750,52	665.000,00	665.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		146.780,00	26.000,00	26.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.564.149,76	639.000,00	639.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ricorda che la RGS, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi nn. 118/2011 e 267/2000.

L'Organo di revisione rileva che non sono evidenziate entrate correnti destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 146.780,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da "Entrate derivanti dalla concessione di permessi a costruire".

L'equilibrio finale **è pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto, pertanto, ad allegare i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'Organo di revisione ricorda che:

1) l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.

2) gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa al 31.12	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.666.410,52	€ 2.972.549,44	€ 1.814.871,92
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ricorda che:

1) qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f");

2) nel caso in cui l'Ente preveda la non restituzione dell'anticipazione di cassa entro la chiusura dell'esercizio finanziario il saldo indicato deve essere pari a zero e nei residui passivi presunti occorre indicare la stima dell'importo da restituire al titolo V.

L'Organo di revisione dà evidenza che:

- l'ente provvederà a determinare la cassa vincolata, secondo i criteri forniti con Deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, successivamente al completamento del Riaccertamento dei residui e Rendiconto di gestione 2023;

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi *moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa*;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 **non** comprende la cassa vincolata, da determinarsi come sopra già specificato. L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **non si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa

vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. A tale proposito si rimanda a quanto sopra già specificato.

L'Organo di revisione ricorda quanto segue: Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023. La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale, poiché non sono previste in sede previsionale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%, poiché L'Ente non è tenuto alla redazione del Bilancio consolidato.
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che la percentuale del 10%, si configura come entrata vincolata e, pertanto, la relativa spesa, alla chiusura dell'esercizio 2024 e nella misura in cui la spesa non risulti impegnata, confluirà nella quota vincolata dell'Avanzo di amministrazione (art. 187, comma 3 ter, del Tuel), trattandosi di risorse vincolate per disposizione di legge.

L'Organo di revisione ricorda, inoltre, che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015: nel Bilancio di previsione non sono previste operazioni di rinegoziazione.

¹ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si rinvia a quanto previsto dalla Deliberazione n. 17/SEAUT/2023/QMIG della Sezione delle Autonomie del 25.11.2023.

L'Organo di revisione ricorda che per gli anni dal 2015 al 2026*, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

* L'art.6 quinquies del D.L. 29 settembre 2023 n.132 convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023 n.170 rubricato "Proroga di termini in materia di utilizzo di risorse da parte degli enti locali" dispone che all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, le parole: «al 2025» sono sostituite dalle seguenti: «al 2026».

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

6.9 Revisione della Spesa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in base a quanto disposto dall'art.1 co.533-535 della Legge 213/2023 **ha previsto** in spesa l'ammontare del taglio della Revisione della spesa, da iscrivere tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa, regolarizzando con apposito mandato di pagamento a valere sull'entrata da FSC, se positivo, il cui ammontare deve essere accertato per intero.

L'organo di revisione ha verificato che le disposizioni sopra richiamate sono state adeguatamente illustrate nella Nota integrativa, riportandole qui di seguito:

6.9.1 Spending review informatica

Il Comma 850 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, come modificato dall'art. 6-ter D.L. 132/2023, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, impone un contributo alla finanza pubblica (ovvero una riduzione di risorse statali da assegnare) pari a:

- 196 milioni di euro, a carico di regioni e province autonome;
- 100 milioni di euro, a carico dei comuni;
- 50 milioni di euro, a carico di province e città metropolitane.

L'art. 6-ter, comma 2, del D.L. 132/2023, stabilisce che gli anni di imposizione del contributo siano esclusivamente il 2024 e 2025 e che i criteri di riparto debbano essere stabiliti da un D.M., da emanare entro il 31.01.2024, in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto della spesa relativa alla Missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato trasmesso alla BDAP alla data del 30.11.2023.

Non essendo stato emanato il D.M. e in base alle indicazioni dell'Anci, il contributo alla spending review informatica del Comune di Bardonecchia è stato calcolato nella misura dello 0,2% degli impegni di spesa corrente del rendiconto 2022, al netto della Missione 12, ed è pari ad euro 19.117,02 per il 2024 e il 2025.

Spending review informatica

Art. 6-ter comma 2, D.L. 132/2023

BARDONECCHIA

TAGLIO PER COMUNI ANNI
2024 -2025

IMPEGNI SPESA CORRENTE 2022

a sottrarre MISSIONE 12

spese PNRR

totale spesa netta 2022

	9.818.253,71
-	534.474,01
	9.283.779,70

incidenza % del taglio

19.117,02

6.9.2 Spending review risorse statali

L'Art. 1 comma 533 legge 213/2023 (legge bilancio 2024) ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea impone un ulteriore contributo alla finanza pubblica (ovvero una riduzione di risorse statali da assegnare) pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 di cui:

- 200 milioni di euro, a carico dei comuni;
- 50 milioni di euro, a carico di province e città metropolitane.

I criteri di riparto dovevano essere stabiliti da un D.M. da emanare entro il 31.01.2024 in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto della spesa relativa alla Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato trasmesso alla BDAP alla data del 30.11.2023, tenuto conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023.

Non essendo stato emanato il D.M. e in base alle indicazioni dell'Anci, il contributo alla spending review del Comune di Bardonecchia è stato calcolato nella misura dello 0,41% degli impegni di spesa corrente del rendiconto 2022, al netto della Missione 12, ed è pari ad euro 38.234,05 per tutti e tre gli esercizi del bilancio di previsione 2024-2026.

Spending review

Art. 1 comma 533 L.213/2023

IMPEGNI SPESA CORRENTE 2022
a sottrarre MISSIONE 12
spese PNRR
totale spesa netta 2022

BARDONECCHIA

TAGLIO DAL 2024 AL
2028

	9.818.253,71
-	534.474,01
	9.283.779,70

incidenza % del taglio

38.234,05

6.9.3 Conguaglio fondi covid

La verifica finale delle certificazioni covid, secondo lo schema di decreto ministeriale approvato in Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta del 21 dicembre 2023, ha fatto emergere 432 milioni di euro di eccedenze non utilizzate, relative sia al cd. "fondone" sia ai trasferimenti straordinari con specifica destinazione, a fronte di circa 145 milioni di euro necessari per gli enti in deficit. In base alla disciplina previgente, le eccedenze nette avrebbero dovuto essere acquisite al bilancio statale. Invece, come stabilito dall'art. 1, commi 506-510, della L. 213/2023, esse saranno redistribuite a tutti gli enti locali, riducendo gli effetti dei tagli delle summenzionate spending review nel periodo 2024-2027 ammontanti, per il Comune di Bardonecchia, a complessivi 64.016,00 euro per il quadriennio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMU

L'Organo di revisione ricorda che l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **non ha approvato**, al momento della redazione del presente Parere, le nuove aliquote come da tabella ministeriale.² L'approvazione delle aliquote 2024 è inserita all'O.d.G. del Consiglio comunale previsto per l'11 marzo 2024

L'Organo di revisione richiama l' art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 170/2023, secondo il quale *"In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto Prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025"*;

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 4.400.000,00	€ 4.419.455,46	€ 4.421.986,53	€ 4.400.000,00

L'Organo di revisione rileva che nell' entrata dell' IMU viene considerato l'incremento dotazione F.S.C. 2024 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. – art. 1 comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo , L. 232/2016 per euro 19.445,46.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 1.544.000,00	€ 1.536.000,00	€ 1.521.000,00	€ 1.521.000,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 43.929,60	€ 43.500,60	€ 43.929,60
<i>FCDE PEF TARI</i>				

² Si veda l'art. 1 commi 72-74 L. 30 dicembre 2023 n.213 con riferimento alla proroga dei termini per efficacia delle delibere aliquote IMU. *Limitatamente all'anno 2023, le delibere regolamentari e di approvazione delle aliquote e delle tariffe sono tempestive, in deroga all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, se inserite nel portale del federalismo fiscale entro il 30 novembre 2023. Il termine per la pubblicazione delle delibere inserite ai sensi del periodo precedente, ai fini dell'acquisizione della loro efficacia, è fissato al 15 gennaio 2024 (art.1 co.72).*

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.536.000,00, con una diminuzione di euro 8.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in quanto la scadenza è prevista entro il 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 266.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 266.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 454.530,66	€ 448.852,24	€ 300.000,00	€ 94.140,00	€ 250.000,00	€ 78.450,00	€ 250.000,00	€ 78.450,00
Recupero evasione TARI	€ 47.031,19	€ 10.351,46	€ 30.000,00	€ 3.975,00	€ 30.000,00	€ 3.975,00	€ 30.000,00	€ 3.975,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 3.810,00	€ 11.653,02	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00		€ 20.000,00	

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 12.640,00	€ 12.640,00	€ 12.640,00
Percentuale fondo (%)	6,32%	6,32%	6,32%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 93.680,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 26 in data 20.02.2024, da rettificarsi – per mero errore materiale - con nuova delibera di Giunta prevista per il 5 marzo 2024, l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00.. agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 93.680,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 6.900,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 93.680,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	329.488,31	339.488,00	339.488,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	329.488,31	339.488,00	339.488,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.228,50	25.228,50	25.228,50
Percentuale fondo (%)	7,66%	7,43%	7,43%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) - Altro	€ 190.169,00	€ 200.200,00	€ 177.700,00	€ 177.700,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)				
Serv. A domanda individuale (Mensa e Sogg. Marino)	€ 34.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata quantificata la quota di FCDE di tali proventi, in quanto trattasi di entrate accertate per cassa.

L'Organo di revisione, relativamente ai servizi a domanda individuale, ha verificato che l'Ente, con deliberazione n. 25 del 25.02.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,33 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità della contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti;

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 145.897,01	€ 137.490,00	€ 160.000,00		€ 160.000,00		€ 160.000,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto-accertamenti)	€ 439.660,20	€ -	€ -
2023 (assestato)	€ 575.000,00	€ 322.217,35	€ 252.782,65
2024	€ 480.000,00	€ 146.780,00	€ 333.220,00
2025	€ 425.000,00	€ 26.000,00	€ 399.000,00
2026	€ 425.000,00	€ 26.000,00	€ 399.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **non tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Con riferimento alle spese di acquisto di beni e servizi e, in particolare con riferimento alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione, in ragione del sempre elevato tasso di inflazione nell'ultimo periodo, dopo anni di inflazione quasi nulla, invita l'Ente a tenere costantemente sotto controllo l'andamento delle spese di acquisto di beni e servizi, valutando l'opportunità, per il futuro, di costruire le previsioni tenendo conto anche del tasso di inflazione programmata.

Si rinvia a quanto precedentemente già esposto al paragrafo 6.9 *Revisione della spesa* per quanto riguarda la previsione, da parte dell'Ente, nella spesa, dell'ammontare del taglio della Revisione della Spesa.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.086.601,08	€ 2.029.278,50	€ 1.997.621,50	€ 1.979.786,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 176.411,39	€ 161.263,50	€ 155.339,50	€ 154.125,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 7.023.134,27	€ 5.745.008,82	€ 5.435.597,60	€ 5.076.297,60
104	Trasferimenti correnti	€ 2.048.454,22	€ 1.453.511,50	€ 1.499.659,50	€ 1.469.542,48
105	Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi		€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 28.779,53	€ 30.483,14	€ 26.225,96	€ 25.086,24
108	Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 131.252,05	€ 56.000,00	€ 58.500,00	€ 58.500,00
110	Altre spese correnti	€ 513.259,88	€ 399.036,88	€ 368.351,69	€ 371.832,18
	Totale	12.007.892,42	9.874.582,34	9.541.295,75	9.135.169,50

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 2.027.178,50 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUPS ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.544.384,66, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), (come previsto per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno).

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha pianificato assunzioni per i progetti PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento specifico per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente, ma ha una sezione specifica - Allegato E - all'interno del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi.

L'Organo di revisione ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge).

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Parere dell'Organo di revisione sulla Proposta di Bilancio di previsione 2024-2026



- per il 2024 ad euro 2.564.149,76;
- per il 2025 ad euro 639.000,00;
- per il 2026 ad euro 639.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

FINANZIAMENTO TITOLO II SPESA 2024-2025-2026		2024		2025		2026	
TITOLO IV ENTRATA-AVANZO ECONOMICO/TITOLO II SPESA	CAPITOLI	PREVISIONI ENTRATA	PREVISIONI SPESA	PREVISIONI ENTRATA	PREVISIONI SPESA	PREVISIONI ENTRATA	PREVISIONI SPESA
"PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP C34H23000250006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - L.190/2019 E DECRETO 11.11.2020 (VEDI CAP. 11870.2 SPESA)"	2609.2	50.000,00					
PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP C34H23000250006 INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ANNO 2024 (VEDI CAP. 2609/2 ENTRATA)"	11870.2		50.000,00				
		50.000,00	50.000,00				
PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP: C36C18000360004 - CONTRIBUTO DALLO STATO L. 145/2018 ART. 1 COMMA 139 BIS - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE - SCUOLE MEDIE VEDI CAP. 9334/0	2610.0	212.800,00					
PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP: C36C18000360004 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE - SCUOLE MEDIE (VEDI ENTRATA CAP. 2610/0)	9334.0		212.800,00				
		212.800,00	212.800,00				
CONTRIBUTO DALLO STATO PER FINANZIAMENTO SPESE PNRR PA DIGITALE 2026 (vedi cap. 9370/3 spesa)	3000.0	79.922,00					
PNRR PA DIGITALE 2026 - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA (vedi cap. 3000/0 entrata)	9370.3		79.922,00				
		79.922,00	79.922,00				
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI.	2860.1	10.000,00		10.000,00		10.000,00	

(VEDI CAP. 11022/1 SPESA)							
CONTRIBUTI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI. (VEDI CAP. 2860/1 ENTRATA)	11022.1		10.000,00		10.000,00		10.000,00
		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER EVENTO ALLUVIONALE DEL 13.08.2023 - RIPRISTINO FUNZIONALITA' ATTRAVERSAMENTO TORRENTE FREJUS - PONTE VIA STAZIONE (VEDI CAP. 12080/15 SPESA)	2998.0	406.376,00					
EVENTO ALLUVIONALE DEL 13.08.2023 - RIPRISTINO FUNZIONALITA' ATTRAVERSAMENTO TORRENTE FREJUS - PONTE VIA STAZIONE (VEDI CAP. 2998.0 ENTRATA)	12080.15		406.376,00				
		406.376,00	406.376,00				
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER EVENTO ALLUVIONALE DEL 13.08.2023 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE SUI PONTI TORRENTE FREJUS DI VIA MEDAIL, PIZZA DE GASPERI, VIA MONTENERO E SU ATTRAVERSAMENTO DORA DI BARDONECCHIA ZONA COURBE (VEDI CAP. 12080.16 USCITA)	2999.0	328.920,00					
EVENTO ALLUVIONALE DEL 13.08.2023 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE SUI PONTI DI ATTRAVERSAMENTO TORRENTE FREJUS DI VIA MEDAIL, PIZZA DE GASPERI, VIA MONTENERO E SU ATTRAVERSAMENTO DORA DI BARDONECCHIA ZONA COURBE	12080.16		328.920,00				
		328.920,00	328.920,00				
TRASFERIMENTO DALL'U.M.A.V.S. FONDI ATO PER COFINANZIAMENTO P.O.R./F.E.S.R. 2021/2027 AZIONE II.2IV.5 INTERVENTI PER AUMENTARE LA RESILIENZA DEI TERRITORI FLUVIALI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO MISURA B (VEDI CAP. 12130.0 USCITA)	3181.0	30.000,00					
TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SAUZE DI CESANA DELLA QUOTA COFINANZIAMENTO P.O.R./F.E.S.R. 2021/2027 AZIONE II.2IV.5 INTERVENTI PER AUMENTARE LA RESILIENZA DEI TERRITORI FLUVIALI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO MISURA B (VEDI CAP. 3181.0 ENTRATA)	12130.0		30.000,00				
		30.000,00	30.000,00				
INTERVENTI EX LEGGE 65/2012 (CORRISPONDENZA SPESA 11641/0)	3191.0	200.000,00		200.000,00		200.000,00	
INTERVENTI LEGGE 65/2022 (VEDI CAP. 3191/0 ENTRATA)	11641.0		200.000,00		200.000,00		200.000,00
		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE COLLEGATE ALLA SECONDA CANNA T 4 - (PALAZZO COMUNALE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA - VEDI CAP. 9334/1 SPESA)	3235.10	457.432,52					
CUP: C36C18000360004 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO	9334.1		457.432,52				

PALAZZO COMUNALE - SCUOLE MEDIE (VEDI ENTRATA CAP. 3235/10)							
		457.432,52	457.432,52				
CONTRIBUTO DALLA REGIONE - BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI SEDE DI DISTACCAMENTO DEI VV.FF. DGR51-8036-07/12/2018-D.D. 4144/2018 E 1152/2019	2946.0	12.000,00					
TRASFERIMENTO FONDI ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI SEDE DI DISTACCAMENTO DEI VV.FF. DGR51-8036- 07/12/2018-D.D. 4144/2018 E 1152/2019	12136.0		12.000,00				
		12.000,00	12.000,00				
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI - FABBRICATI	2555.0	80.000,00					
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE,LOCULI,COLOMBARI,ECC.)	2570.0	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
ALIENAZIONE TERRENI COMUNALI	2560.0	280.300,00					
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE - FINANZIAMENTO SPESE IN C/CAPITALE E CORRENTI	3230.0	350.000,00		330.000,00		330.000,00	
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE SANZIONI D.P.R. N. 380/2001E L.R. N. 56/77	3230.40	50.000,00		35.000,00		35.000,00	
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE - SANZIONI L.R. 20/89 ART. 16	3230.50	50.000,00		30.000,00		30.000,00	
PROVENTI DA MONETIZZAZIONE PARCHeggi ED AREE VERDI DA CONCESSIONI EDILIZIE E PIANI ATTUATIVI	3237.0	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - ACQUISTI	9331.2		2.000,00		2.000,00		2.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - ACQUISTO DI BENI MOBILI E MACCHINE	12082.0		6.000,00		6.000,00		6.000,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE - ACQUISIZIONE DI BENI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA	12115.5		10.000,00		10.000,00		10.000,00
FORNITURA ARREDO URBANO	12089.0		10.000,00		10.000,00		10.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI MATERIALI - HARDWARE - SERVER (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISTI ATTREZZATURE,MOBILI E MACCHINE)	9370.0		1.000,00		1.000,00		1.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI MATERIALI - HARDWARE - SERVER (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISTI ATTREZZATURE,MOBILI E MACCHINE)	9370.0		1.000,00		1.000,00		1.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI MATERIALI - HARDWARE - SERVER (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISTI ATTREZZATURE,MOBILI E MACCHINE)	9370.0		1.000,00		1.000,00		1.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI MATERIALI - HARDWARE - HARDWARE N.A.C.	9520.1		5.000,00		5.000,00		5.000,00
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA BRAMAFAM	9528.0		15.000,00		15.000,00		15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALPEGGI	12460.0		40.000,00		10.000,00		10.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E	12080.0		50.000,00		60.000,00		60.000,00

SERVIZI CONNESSI - FINANZIAMENTO CON ENTRATE PROPRIE							
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	12080.10		300.000,00				
VIABILITA' - MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI DI MONTAGNA	12080.2		10.000,00		10.000,00		10.000,00
INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO COMUNALE	12132.0		25.000,00		30.000,00		30.000,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - REALIZZAZIONE OSSARI E INTERVENTI VARI	11105.0		10.000,00		10.000,00		10.000,00
IMPIANTI E STRUTTURE SPORTIVE VARIE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	11579.0		38.000,00		10.000,00		10.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REVISIONE IMPIANTI PISCINA COMUNALE	11615.0		10.000,00		10.000,00		10.000,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA	9331.1		25.000,00		40.000,00		40.000,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	9331.0		30.000,00		40.000,00		40.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	11870.0		35.000,00		50.000,00		50.000,00
MANUTENZIONE E GESTIONE PARCHI E GIARDINI	12116.0		10.000,00		10.000,00		10.000,00
TURISMO - ACQUISTO BENI	12324.0		16.500,00		20.000,00		20.000,00
TURISMO - ACQUISTO BENI - SPESA RILEVANTE AI FINI IVA	12324.1		17.020,00		20.000,00		20.000,00
ESPROPRI PER ATTUAZIONE P.R.G.C.	12069.0		10.000,00		10.000,00		10.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI IMMATERIALI - SOFTWARE - SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE)	9370.1		15.000,00		15.000,00		15.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI IMMATERIALI - SOFTWARE - SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE)	9370.1		1.000,00		1.000,00		1.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI IMMATERIALI - SOFTWARE - SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE)	9370.1				2.000,00		2.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE ED INVESTIMENTO SU IMPIANTO TLR.	9540.1		5.000,00		5.000,00		5.000,00
EDIFICI DI CULTO - LAVORI DIRESTAURO	9360.0		20.000,00		20.000,00		20.000,00
URBANIZZAZIONE - ONERI - RESTITUZIONE QUOTE NON DOVUTE	12570.0		5.000,00		5.000,00		5.000,00
		870.300,00	723.520,00	455.000,00	429.000,00	455.000,00	429.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		53.179,24					
PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP: C36C18000360004 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO	9334.700		30.400,00				

COMUNALE - SCUOLE MEDIE (VEDI ENTRATA CAP. 2610/0) - F.P.V. UTILIZZO							
CUP: C36C18000360004 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE - SCUOLE MEDIE (VEDI ENTRATA CAP. 3235/10) - F.P.V. UTILIZZO	9334.701		2.779,24				
EDIFICI DI CULTO - LAVORI DIRESTAURO	9360.700		20.000,00				
		53.179,24	53.179,24				
TOTALE ENTRATE E SPESE C/CAPITALE		2.710.929,76	2.564.149,76	665.000,00	639.000,00	665.000,00	639.000,00
ENTRATE C/CAPITALE CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI		- 146.780,00		- 26.000,00		- 26.000,00	
ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO SPESE IN C/CAPITALE							
TOTALE SPESE C/CAPITALE E SUO FINANZIAMENTO		2.564.149,76	2.564.149,76	639.000,00	639.000,00	639.000,00	639.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 45.087,78 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 30.521,59 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 34.002,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione ricorda che:

1) la quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza;

2) la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 179.913,10 per l'anno 2024;
 - euro 163.794,10 per l'anno 2025;
 - euro 163.794,10 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, utilizzando il calcolo della media semplice dei rapporti annui;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che**

prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 179.913,10	€ 163.794,10	€ 163.794,10

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **non è** del tutto congruo.

L'Organo di revisione, con riferimento alla stima dei potenziali oneri derivanti dai contenziosi in corso, riferibili agli esercizi precedenti e a quello in corso, ritiene che il suddetto stanziamento non sia del tutto congruo, invitando l'Ente, per il futuro, a tenere conto, già in fase di Bilancio di previsione, della stima dei potenziali oneri derivanti dai contenziosi in corso, da tenere costantemente aggiornata in funzione delle previsioni e delle valutazioni dei responsabili dell'Ente e dei consulenti legali incaricati.

L'Organo di revisione, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, invita l'Ente a fare riferimento all'elenco di giudizi in corso, da tenersi costantemente aggiornato, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine	€ 3.036,00		€ 3.036,00		€ 3.036,00	

mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
Altri..... Fondo per l'innovazione	€ 40.000,00		€ 40.000,00		€ 40.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.³

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	184.479,82
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
indennità fine mandato	2.744,91
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

³ L'art. 1, co. 27-29 della Legge 213/2023 dispone l'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, per le quali rispettare le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che l'Ente non ha programmato operazioni di investimento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.339.419,01	1.182.584,26	1.042.313,65	957.623,34	914.370,40
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	156.834,75	140.270,61	84.690,31	43.252,94	44.392,66
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-	-	-	-	-
Totale fine anno	1.182.584,26	1.042.313,65	957.623,34	914.370,40	869.977,74
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	-	-	-	-	-

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	33.057,17	28.779,53	27.483,14	26.225,96	25.086,24
Quota capitale	156.834,75	140.270,61	84.690,31	43.252,94	44.392,66
Totale fine anno	189.891,92	169.050,14	112.173,45	69.478,90	69.478,90

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	33.057,17	28.779,53	27.483,14	26.224,96	25.086,24
entrate correnti	9.908.818,24	9.608.353,70	9.936.878,34	10.987.288,84	9.836.763,93
% su entrate correnti	0,33%	0,30%	0,28%	0,24%	0,26%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ricorda che gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali sia necessario costituire regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione per la quota vincolata non proviene da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

NR.	DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE e FONDO DI DOTAZIONE	QUOTA PARTECIPAZ.	VARIAZIONE QUOTA ANNUALE	NUMERO QUOTE AZIONI	VALORE PARTECIPAZ.	ANNO	PATRIMONIO NETTO CONSUNTIVO (con utile)	VALORE PATRIMONIALI
		P.IVA/COD. FISCALE								
1	ACIA PNEROLESE INDUSTRIALES P.A.	Via Vigano, 42 10054 PNEROLO (TO) C.F. - P.I. 05059900012	33.915.099,00	0,000497%	-	4	168,517	2022	66.042.014,00	331,12
2	ACSEL S.P.A.	Via delle Chiuse, 21 100575 Arona (TO) C.F. - P.I. 08876820013	120.000,00	4,58%	+	-	5.501,000	2022	9.050.290,00	442.255,33
3	C.A.D.O.S. Consorzio Ambiente Data Sangone	Cava Frasca, 98 10098 RIVOLI (TO) P.I. 05610300012 C.F. 80000970011	50.094,00	2,003%	-	-	1.048,859	2022	1.750.901,00	30.550,97
4	CON.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO- ASSISTENZIALE VALLE SUSA	Pia S. Francesco, 4 10058 Susa (TO) P.I. 07202140010 C.F. 90020760011	250.000,00	3,50%	+	-	-	2022	1.941.125,34	67.939,39
5	CONSORZIO FORESTALE A.V.S. Azienda Speciale Consorzio art. 114 L. 48	Via Pettolatore, 6 10056 OULX (TO) P.I. 03070280015 C.F. 80001990016	1.580.337,00	14,400%	+	-	227.568,528	2022	1.557.599,00	224.294,20
6	TURISMO TORINO PROVINCIA	Via Maria Vittoria, 19 10125 TORINO C.F. - P.I. 07401840017	835.000,00	4,49%	+	75	37.491,500	2022	1.402.837,00	62.987,38
7	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	Cava F. Ferraro, 14 10152 TORINO C.F. - P.I. 07937540016	340.533.752,00	0,00000%	+	3	207,320	2022	727.718.890,00	430.031,33

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente **non ha società/organismi partecipati** in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013, poiché non necessario.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22 dicembre 2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, delibera di Consiglio comunale n. 36, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, **non rilevando** alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha fissato con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico, non sussistendo la fattispecie.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, perchè lo stesso viene gestito internamente dal personale in servizio.

L'Organo di revisione invita l'Ente, stante le specifiche complessità legate alla gestione, al monitoraggio ed alla rendicontazione del PNRR, a monitorare costantemente l'adequatezza del sistema di controllo interno ed, eventualmente, a valutare l'opportunità di potenziarlo.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR previsti alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica M2C4 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 2.2 – “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”	50.000,00		
Riqualificazione energetica e miglioramento sismico palazzo comunale - scuole medie M2C4 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 2.2 – “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”	243.200,00		

PNRR PA DIGITALE 2026			
DESCRIZIONE	2024	2025	2026
1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni (luglio 2022) M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Tipologia A Trasferimento in sicurezza	77.897,00		

1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (settembre 2022)" M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	79.922,00		
1.4.4 - SPID CIE - Comuni (settembre 2022) M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	14.000,00		
1.4.3 PAGOPA - Comuni (settembre 2022) M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	30.350,00		
1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale - Comuni (ottobre 2022)" M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità"	10.172,00		
1.4.3 APP IO" - Comuni (Settembre 2022) M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	4.617,00		

L'Organo di revisione prende atto che, ad oggi, per i seguenti progetti l'Ente **non ha ricevuto** anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, D.L. n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **non ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

L'Organo di revisione, come già osservato, in ragione del sempre elevato tasso di inflazione registrato nell'ultimo periodo, invita l'Ente a tenere costantemente sotto controllo l'andamento delle spese di acquisto di beni e servizi, con particolare riferimento alle spese per consumi energetici, valutando l'opportunità, per il futuro, di costruire le previsioni tenendo conto anche del tasso di inflazione programmata.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

L'Organo di revisione ricorda la necessità che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Sostanzialmente congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, ad eccezione di quanto già in essa evidenziato.

L'Organo di revisione, infatti, come già evidenziato, con riferimento alla stima dei potenziali oneri derivanti dai contenziosi in corso, al fine di una maggiore congruità del suddetto stanziamento, come già evidenziato nel Parere relativo al precedente Bilancio di Previsione, invita l'Ente, per il futuro, a tenere conto già in fase di Bilancio di previsione della stima dei potenziali oneri derivanti dai contenziosi in corso.

Tale stima dovrà essere opportunamente aggiornata in funzione delle previsioni e delle valutazioni dei responsabili dell'Ente e dei consulenti legali incaricati, procedendo, ove fosse necessario in base a queste ultime, ad integrare o a prevedere gli stanziamenti necessari.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, fatte salve le osservazioni ed i suggerimenti sopra evidenziati, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI


Dott. Piergiacomo Tibaldi